



Flame of Hope (*Home for the physically and intellectually challenged*) St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling W.B.

E-mail. Srannfrancesca@hotmail.com mobile: 9932896137

Cari amici,

è proprio tempo di ricordarvi di noi nel caso ve ne foste dimenticati nella vostra agenda strapiena. Nella mia movimentata vita mi dimentico sempre del mio compleanno ma per fortuna c'è gente che mi ricorda che gli anni passano...peraltro io posso ancora facilmente fare le scale a due gradini per volta, quindi non sono ancora vecchiotta.

Questo mese abbiamo avuto due famiglie che si sono trovate insieme e questo in due occasioni. La prima è stata per la festa dell'Assunta (che è anche la festa di Indipendenza dell'India). Usha arrivò presto al mattino con tutte le ragazze e i ragazzi e gli uomini e cominciammo la nostra giornata con la Santa Messa dopodiché srotolammo la bandiera indiana accompagnati dall'inno nazionale indiano. Quindi i giochi occuparono il resto della giornata e la determinazione di vincere occupò il resto delle energie (e comunque l'energia dei bambini non finisce mai!); è pressoché impossibile sapere chi ha vinto e chi ha perso perché tutti sono contenti. Basta guardare il gruppetto di gente nel mezzo del cerchio. Perché sono lì? Perché hanno perso la gara. Ma pure sono tutti contenti.

Nell'insieme è stata una giornata entusiasmante per i bambini, e non c'è bisogno di menzionare quanto invece sia stata stancante per noi. Comunque eravamo contenti anche noi.

L'altra occasione che ci riunì tutti insieme in un'unica famiglia è stata l'anniversario del ritorno a casa di fratello Abraham. Abbiamo speso nove giorni nella preparazione di una specie di Novena di ringraziamento per il dono del fratello a noi e nello stesso tempo nel chiedergli di intercedere per noi, soprattutto per quanto riguarda la vocazione. Quindi, il giorno 28 agosto tutti insieme ci spostammo da Siliguri a Kurseong per la Santa Messa che celebriamo nella casa che fratello Abraham aveva costruito per noi. Rimarrà per sempre una casa speciale per noi anche se nel frattempo ne abbiamo avute altre due prima di questa. Anche quello è stato un giorno



speciale per noi tutti insieme a ricordare il padre e tutto l'amore in abbondanza che abbiamo sperimentato da parte di Dio attraverso di lui. Dopo la Santa Messa andammo al cimitero. Ho dimenticato di dire che era una delle tipiche giornate di monsoni, con piogge costanti miste a vento. Per quanto



riguarda Ratan, poverino, gli avevamo promessi di portarlo al cimitero ma lui per primo cambiò idea, nonostante il desiderio di vedere la tomba del padre, poiché il tempo era veramente ostile. Quindi portammo solo alcuni ragazzini al cimitero.

Mentre ce la mettevamo tutta per accendere le candele d'improvviso smise di piovere e il sole venne fuori per pochi minuti. Sarà sicuramente stato l'intervento del padre che ci ha fatto sentire felici e soddisfatti nell'accendere le candele.

Nello stesso giorno abbiamo festeggiato il compleanno di Supriya ma abbiamo avuto una specie di compleanno con Saraswati che si era unita alla nostra famiglia. Ecco la sua storia.

Arriva dal Bangladesh. Dopo la morte di suo padre sua madre si prese lei e i due fratelli e migrò in India in cerca di un lavoro per sopravvivere. Si stabilirono sulla riva del fiume e cominciarono quello strambo lavoro di raccogliere sabbia e pietre dal fiume Balasun. Saraswati è la figlia più grande e quindi le spettava di procurare sussistenza per tutta la famiglia. A quel tempo lei aveva 14 anni. Insieme a sua madre passavano nell'acqua il tempo dalle otto del mattino alle nove di sera per un miserabile salario appena sufficiente a sfamare la famiglia. Ma questo duro lavoro nell'acqua alla fine ebbe



conseguenze sulla sua salute. Puoi vedere le mani di Saraswati, tutte le vene sono fuori. In aggiunta diventò così debole che ad un certo punto non poté più continuare a lavorare. Ma anche sua madre dovette smettere di lavorare per lo stesso motivo. Un giorno Saraswati piombò in uno stato profondo di depressione e, spinta dalla disperazione si mise a camminare per la strada e, riportando le sue parole, “camminò senza meta ma comunque con la decisione di non tornare a casa”. Raggiunse il nostro cancello e vide l'immagine del Sacro Cuore di Gesù. Si fermò e cominciò a

pregare questo Dio dicendogli: “Dio, ho chiesto a tutti i nostri Dei di aiutarci, ma nessuno ci ha aiutato, non ci rimani che tu”. Mentre stava così implorando il Nostro Signore, io ero fuori che stavo lavorando in giardino. Sentii del rumore ma pensai che erano le nostre donne che se la raccontavano, come spesso capita tra le signore. Però alla fine decisi di intervenire perché il rumore stava diventando troppo forte. Ma quando aprii il cancello invece di leoni mi trovai davanti un miserabile cucciolo bagnato di lacrime. Il resto della storia lo conoscete, decisi che dovevamo andare a vedere la sua casa. Dopo aver parlato con sua madre concordammo la soluzione che Saraswati poteva venire



tutti I giorni nel nostro centro e fare qualche piccolo lavoretto e guadagnare qualche soldo per vivere. Il giorno seguente Saraswati venne e ci aiutò in un po' di cose e quando sopraggiunse la sera ci annunciò che sarebbe rimasta con noi per la notte. Cercammo di convincerla che comunque poteva venire tutti i giorni da casa sua ma lei fu irremovibile. Cercai di usare anche il più stupido degli argomenti e cioè che non avevamo un letto per lei, lei mi guardò come se avessi un problema mentale e mi disse: “ Ma io non ho bisogno di un letto”. E da quel giorno è rimasta con noi e mi piace dire : “ E' chiaro chi è destinato alla nostra casa!”

La cosa meravigliosa è che immediatamente Usha ha preso il suo telaio che Mariuccia e Attilia le hanno portato, e sa tessere perfettamente. Ora Usha ha messo in piedi un team con Durga, Saraswati, Rakhi, Santhy, Manisha e Anjana. Ognuna di loro contribuisce all'intero lavoro. Alcune sanno fare i gomitolini della lana mentre le altre sanno preparare i rocchetti e alla fine Saraswati completa il lavoro. I materiali pronti vanno a finire a Siliguri dove cuciamo le borse. E' un'eccellente occupazione per le nostre grandi fanciulle! E' proprio così, dobbiamo motivare alcune ragazze (ma io non ne rivelerò i nomi perché sono un segreto) peraltro non è facile ai giorni nostri trattare con la gioventù. Comunque anche loro si sentono contenti quando vedono i frutti della loro fatica. Non saremo mai capaci di correre la corsa con gli altri ma in ogni caso pur nel nostro movimento più lento la quantità delle cose realizzate è in crescita.

E la cosa più importante è che loro hanno un'occupazione utile.

Ed ora gli ultimi avvenimenti. Dalle ultime foto si può capire che la costruzione della nuova scuola è quasi completata. Al momento rimangono da ultimare l'impianto elettrico, i sanitari e la verniciatura della struttura. Ma già ora vi presento ogni camera separatamente con l'etichetta su ogni stanza: “in vendita.....” voi sapete che cosa intendo.



Ho già allertato i nostri due grandi supporters dello stato dell'intera costruzione, Peter e Alessandro per permetterci di completare gli ultimi lavori e mi rivolgo in modo specifico agli scouts irlandesi per aiutarci nei lavori di tinteggiatura. Infine le camere dovranno essere ammobiliate ognuna in accordo con la propria destinazione. Quindi qui di seguito potete trovare le mie richieste.

SALA DA PRANZO

Ha bisogno di tavoli, tavoloni, posate, piatti da portata, tazze. Attaccata a questa camera c'è una piccola cucina per la distribuzione del cibo. Immaginando che i ragazzini che saranno i nostri studenti arrivino da famiglie molto povere, abbiamo come obiettivo di dare loro tutti i pasti: la colazione, il pranzo e una merenda (biscotti, the o succhi vari nel pomeriggio prima che essi lascino la scuola).



LA DA PRANZO

Insegnare ad usare il computer sarà una attività molto importante poiché alcuni dei nostri studenti non sono in grado di fare lavori fisici e quindi dovranno essere in grado di lavorare sul computer, e questa è anche l'età giusta per cominciare, per cui l'abilità può aiutare i ragazzini che sono fisicamente incapaci a lavorare.

LA CAMERA DI FISIOTERAPIA

Servirà a fornire riabilitazione e fisioterapia ai ragazzi fisicamente disabili, per alcuni dei nostri futuri studenti questa potrebbe essere la necessità maggiore.



LE AULE

Ci sono quattro identiche aule per l'insegnamento della scuola regolare, ogni sala richiede banchi da scuola, tavoli per gli insegnanti e lavagne. Al momento abbiamo l'arredo per sole due classi, quindi per ora solo due sono "in vendita".



IL SALONE

IL SALONE

Potrebbe essere utilizzato per attività occasionali, programmi scolastici e attività di ricreazione. Ha bisogno di un impianto luci, di un sistema per la musica, sedie richiudibili per gli spettatori e strumenti musicali-



AREA AULE

L'INFERMERIA

Dovrà servire per casi di emergenza, quando i bambini hanno bisogno di riposo o di assistenza medica.

Il suo equipaggiamento prevede tre letti, un tavolo medico, alcune sedie e una scrivania e la cassetta di primo soccorso.



INFERMERIA



AREA TOILETTE

AREA TOILETTE

Prevede cinque toilette e una stanza da bagno nel caso avessimo bisogno di lavare i bambini. I lavori sono quasi completati e quindi non in vendita. I nostri ragazzi arriveranno da famiglie molto povere quindi le esigenze di base di igiene e nutrimento faranno parte del programma scolastico.

Ora saliamo al primo piano. Attenzione, non c'è ascensore.

Il piano superiore è diviso staff.

OSTELLO

Questa è la sezione per i
annessi un bagno e un' area
ipotesi è di accogliere
sistamarli nel nostro
genitori molto poveri ma
lasciare andar via i loro
non c'è possibilità, per
avere altre opportunità.
casa in miserevoli
meravigliosa opportunità per loro di prendere parte alla vita attiva, di accedere agli studi e di avere anche delle ore di svago che non riescono ad avere nel loro villaggio a causa della povertà e della mancanza di mezzi.



**STELLO DEI RAGAZZI DAL
CORRIDOIO**

in tre sezioni: bambini, visitatori e

bambini, prevede due dormitori, con
per asciugare i vestiti. La nostra
bambini dai villaggi lontani e
ostello. Questi bambini hanno dei
affettuosi e non hanno intenzione di
figli, d'altra parte nei loro villaggi
loro, di frequentare la scuola o di
Questi bambini se ne stanno seduti in
condizioni. Penso che sia una



Abbiamo già in
mente qualcuno
in un villaggio a
due ore da qui
Non è possibile
prenderli ogni
giorno, quindi la
cosa migliore sarà
che essi stiano
con noi durante la
scuola e tornino
presso le loro



famiglie per il fine settimana. Per loro stiamo preparando due dormitori. Ovviamente in questo caso ciò che soprattutto serve sono tazze e letti.

Il lavoro di piastrellatura va ancora fatto ma si dovrebbe concludere entro un mese. Poi, per finire dovremo dipingere tutta la casa. Per questo lavoro pensavo di coinvolgere I nostri scouts irlandesi.

SEZIONE PER VISITATORI E VOLONTARI:

prevede tre camere
una cucina comune.
fornire un riparo ai nostri
poiché sono parte della
motivi di sicurezza.
questo modo chiunque
sicuro in casa e libero di
ci serviranno letti, tavoli,
la cucina. Sappiamo che



CUCINA E SALA DA PRANZO

separate con stanza da bagno e
Confermo che è nostro dovere
benefattori e amici e volontari
nostra famiglia, ed anche per
Avendo organizzato le cose in
venga a trovarci può sentirsi
cucinare, anche in questo caso
sedie e le stoviglie di base per
di questi tempi la vita è

difficile, e la gente, ovunque nel mondo si dispera nel cercare un lavoro e nel fare funzionare i bilanci quotidiani, per cui qualunque cosa possa arrivare da voi è sempre apprezzata.

LA SEZIONE PER LO STAFF

Prevede tre camere, un bagno comune e un area per stendere, ci sono anche tre camere per lo staff, nel caso ce ne fosse bisogno.

Dalle foto potete avere una vaga idea della situazione attuale e di come procediamo. Stiamo facendo il nostro meglio per non sprecare i



SALA

COMPUTER

soldi. Porimal fa da super visor ai lavori e compra i materiali, non potremmo trovare una persona migliore. Non vediamo l'ora che arrivi il giorno dell'inaugurazione e di vedere le classi piene di studenti. Sono sinceramente grata a Dio per questo meraviglioso risultato considerati i tempi in cui viviamo. Questa scuola ha come obiettivo principale di migliorare la situazione di ragazzini che altrimenti non riuscirebbero mai a sorridere. La corsa finale è quella che richiede il maggiore sforzo ma noi vi terremo sempre informati e vi ricorderemo con gratitudine nelle nostre preghiere.